

In Veneto altri 861 ettari di vigneti

Confagricoltura contesta i criteri di assegnazione: «Favoriscono solo i piccoli»

► TREVISO

La Regione sceglie lo "spezzatino" per assegnare i nuovi vigneti che potranno essere piantumati nel 2017, e Confagricoltura s'infuria: il provvedimento avvantaggia i piccoli proprietari e penalizza, secondo l'associazione, chi già possiede vigneti e trasforma le uve in sede (tradotto: le grandi cantine).

In totale saranno 861 gli ettari a disposizione. A tutti coloro i quali presenteranno domanda (entro il 31 marzo) saranno assegnati mille metri quadrati, i rimanenti spazi a disposizione saranno assegnati, per il 50%, alle aziende viticole medie e piccole, cioè con una superficie complessiva compresa fra 0,5 e 20 ettari.

Una soluzione che, come spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan, vuole favorire i piccoli imprenditori del vino, evitando allo stesso tempo le grandi concentrazioni in mano a pochi produttori: «Questo sistema autorizzativo riconosce e promuove il tessuto aziendale tipico della nostra Regione, fatto di aziende di medio-piccole dimensioni che garantiscono una gestione attenta delle colture e il rispetto dell'impatto ambientale. I criteri del 2016, al contrario, avevano favorito concentrazioni e fenomeni di accaparramento delle autoriz-

zazioni».

Una filosofia che non accontenta, tuttavia, i grandi nomi (del Prosecco, ma non solo). A parlare per tutti, ieri, è stato Lodovico Giustiniani, presidente di Confagricoltura Treviso: «Concedere 1 mille metri quadrati a tutti, a prescindere dalle dimensioni dell'azienda, non ha senso e penalizza, ancora una volta, le aziende vitivinicole, che non avranno la possibilità di crescere» protesta Giustiniani. «Anche la corsa privilegiata per chi possiede meno di 20 ettari di Sau (Superficie Agricola Utilizzata), va a discapito dei viticoltori, in quanto anche chi coltiva soia o patate, colture che possono essere comprese nella Sau, può presentare domanda. Manca, a nostro avviso, quello che doveva essere il criterio numero uno: dare priorità a chi possiede vigneti e a chi trasforma le uve. Il rischio è che anche quest'anno porteremo a casa poco, perdendo l'opportunità di crescere. E, come lo scorso anno, metà della superficie andrà a chi non ha vigneti».

Nel 2016 in Veneto si registrò un vero boom di richieste di autorizzazione: le domande presentate furono 3.862, per un totale di 34.677 ettari, la metà dell'intera disponibilità nazionale. A tutti fu assegnato un quarantesimo della superficie richiesta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Vigneti nella Marca: autorizzati 861 nuovi ettari in Veneto nel 2017

